Appuntamenti

MINORI NOMADI — Ancora oggi convegno di studio organizzato dall'Associazione per l'età evolutiva. L'inizio lunedì alle ore 9 nella sala dello «stenditoio» - Ufficio centrale per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici (via di S. Michele, 22 - Porta Portese).

AUTOSTOP A ROMA — L'Associazione giovanile studentessa «Via via» inaugura (in collaborazione con l'Arci) la prima sede romana di «autostop» e per questo organizza per oggi, ore 11.30, una conferenza stampa nella sede di Via degli Zingari, 2 (4° piano).

PUBBLICO E PRIVATO: QUALE SCUOLA PER IL 2000 — Su questo tema assemblea pubblica oggi alle ore 17 presso il cinema-teatro Trianon (via Muzio Scevola). Concluderà il dibattito Giuseppe Chiarante, della Segreteria nazionale del Pci.

IL MOVIMENTO SOCIALISTA E POPOLARE IN PUGLIA DALLE ORIGINI ALLA COSTITUZIONE (1874-1946) — Oggi alle 17.30 incontro-dibattito alla Fondazione Pietro Nenni (via del Corso 57) in occasione della presentazione dei volumi sull'argomento. Presenta Claudio Signorile, presiede Giuseppe Tamburrano, introduce Gaetano Arfè, intervengono Michele Cifarelli, Rino Formica, Michele Pistillo, Mario Sansone, Manlio Rossi-Doria, Giuseppe Vacca.

PRAGMA 85 — È il titolo del film-documentario di Gianfranco Miglio sulle lotte studentesche dello scorso anno e sulle analogie e le differenze con quelle del 1968 e 1977. Domani, alle 17.45 presso l'Accademia di via Ripetta. Seguirà un dibattito condotto da Roberto Alemanno.

ALICE NELLA CITTÀ — Il collettivo prosegue l'occupazione della ex Casa del popolo di via Capo d'Africa effettuata sabato scorso. Oggi alle ore 12 una conferenza stampa nei locali dello stabile occupato.

L'AGOPUNTURA NELLA TERAPIA DEL DOLORE — Domani alle ore 19, nell'Aula Paride Stefanini dell'Università La Sapienza viene presentato sul tema il testo di Francesco Negro e Riccardo Rinaldi, edito dai fratelli Palombi Editori. Si tratta del primo atlante completo che offra la mappa dei punti di intervento agopunturistico e delle corrispondenze antalgiche, illustrate secondo un'ottica che armonizza il patrimonio della sapienza cinese con le acquisizioni delle più moderne tecniche.

IL PROBLEMA DELL'ENERGIA IN EUROPA NEL MOMENTO ATTUALE — Sul tema un incontro-dibattito oggi, ore 18.30 presso il «Circolo di Roma dell'Associazione «Giovane Europa» (Via Barberini, 11). Intervengono Achille Bonetti, Adolfo Battaglia, Giuseppe Carta, Umberto Colombo, Felice Ippolito, Fausto Bacchetti.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanze 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antiveleni 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651 2.3 - Farmacie di turno, zona centro 1921; Salario-Nomentano 1922, Est 1923; Eur 1924, Aurelio-Flaminio 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116, viabilità 4212 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazione disoccupati Cgil 770171.

Culla

È nata Giulia! Ai compagni Carla e Nino Alferi giungano gli auguri dei compagni della sezione Ostia centro, della zona, della Federazione e dell'Unità.

Il partito

CINECITTÀ — Alle ore 18 in sezione assemblea sul nucleare con il compagno Giorgio Fregosi, parteciperà un tecnico dell'Enea

LANCIANI — Alle ore 18 continua in sezione l'assemblea sui problemi del partito con il compagno Carlo Leoni

LUDOVISI — Alle ore 18 in sezione assemblea sulle iniziative della sezione con la compagna Laura Forti

MORANINO — Alle ore 19 in sezione assemblea su «Parco scientifico» con i compagni Armando Iannilli e Vittorio Parola.

ATAC PORTA MAGGIORE — Alle ore 17.30 a Via Forte Braccio riunione con il compagno Massimo Pompili

CELLULA USL RM 9 — Alle ore 14 assemblea con i compagni Iliano Francescone. ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELLA NETTEZZA URBANA alle ore 17 a Torre Maura con il compagno Sergio Rolli. CELLULA ENCC alle ore 17 c/o la sezione Italia riunione sulla riforma dell'ente con il compagno Agostino Ottavi.

ZONA MONTE MARIO PRIMAVALLE — Alle ore 18 Comitato di zona e CcDd delle sezioni, su «Dimissioni dei comunisti dalle Usl e rilancio dell'iniziativa contro il pentapartito» con i compagni (Posarelli, Mosso, Francescone).

ZONA MAGLIANA — Alle ore 18 in zona riunione dei segretari di sezione e gruppo circoscrizionale sul bilancio Comunale con il compagno Lamberto Filisio

ZONA AURELIO BOCCEA — Alle ore 18.30 c/o la sezione Aurelia segreteria di zona e segretari di sezione con il compagno Maurizio Sandri.

RACCOLTA DELLE FIRME SULLA LEGGE DI RIFORMA DEI CONCORSI — Proseguono le iniziative organizzate in numerosi punti della città e posti di lavoro: oggi martedì 20 è previsto un punto di raccolta presso le sedi dell'Omi in via della Vasca Navale 81; della GENTILINI in via Affile.

In IX Zona, sono stati organizzati dei punti di raccolta presso la sede del COLLOCAMENTO in via Raffaele de Cesare per oggi martedì 20, mercoledì 21, giovedì 22 sempre dalle ore 9.

Oggi martedì 20 è prevista una raccolta di firme nell'ambito della manifestazione sulla scuola al cinema Trianon dalle ore 16 30 È stata organizzata una raccolta di firme al mercato di Trastevere (P.za S. Cosimato), oggi martedì 20 dalle ore 8 30 Mercoledì 21 è previsto un punto di raccolta presso la sede ATAC di Portonaccio dalle ore 9.

— In XVIII Zona, la Sezione Aurelia e Fgci di Zona hanno organizzato una raccolta presso l'Upim di L.go Boccea mercoledì 21 dalle ore 16.30.

— In XV Zona, la sezione N. Magliana ha organizzato una raccolta in piazza mercoledì 21 dalle ore 17.30.

— In X Zona, la sezione Subaugusta mercoledì 21 dalle ore 11.30 Giovedì 22 è previsto un punto di raccolta presso la scuola dei Vigili del Fuoco a Capannelle dalle ore 16; presso la sede Sip (P.za S. Evaristo) dalle ore 8 30; presso l'Università Mirafiori organizzata dalla Sezione Lanciani dalle ore 9. Venerdì 23 è previsto un punto di raccolta presso la sede Regione in via Mozanbano 10 dalle ore 9; presso la sede della XIX CIRCOSCRIZIONE in via M. Battistini dalle ore 9, organizzata dalla zona Nord.

— In IV Zona, la sezioni M. Sacro e Valmelaina hanno organizzato due punti di raccolta venerdì 23 dalle ore 17

In XI Zona, la sezione Che Guevara ha organizzato una raccolta venerdì 23 dalle ore 17 (via T. Nuvolari).

— In VI Zona, la sezione Villa Gordiani ha organizzato due punti di raccolta venerdì 23 dalle ore 9 al mercato in via R. d'Istria, e sabato 24 dalle ore 16 in via della Serenissima; è prevista una raccolta a L.go Agosta (Coop), venerdì 23 dalle ore 16; la sezione N. Franchellucci ha organizzato una raccolta a P.za della Marranella sabato 24 dalle ore 16

— È stata organizzata una raccolta a P.za VENEZIA venerdì 23 dalle ore 8.30.

— In III Zona la sezione Italia ha organizzato una raccolta alle CASE POPOLARI venerdì 23 dalle ore 16. Sabato 24 è stato organizzato un punto di raccolta alla IV CIRCOSCRIZIONE in via M.te Rocchetta e mercato dalla sezione Tufello, dalle ore 9.

— In XI Zona, la sezione Laurentina ha organizzato una raccolta al mercato in via Pico della Mirandola sabato 24 dalle ore 8.30.

— In II Zona la sezione Nomentano e Trieste ha organizzato una raccolta in v.le Libia (P.za Gimma), sabato 24 dalle ore 16.

— In XV Zona la sezione Porto Fluviale ha organizzato una raccolta all'Upim in viale Marconi, sabato 24 dalle ore 16.

È prevista una raccolta di firme a FIUMICINO sabato 24 al mercato e domenica 25 alla darsena dalle ore 16.

Fgci oggi alla sezione Esquilino in via Principe Amedeo 188 alle ore 16.30 attivo straordinario della Fgci di Roma sul lancio del referendum contro le centrali nucleari. Relazione di Ugo Papi conclusioni di Mario Lavia del coordinamento esecutivo nazionale.

CASTELLI — Iniziative sul Congresso regionale: Ardea 19 (Antonacci); Velletri 18 (Marroni); Montecompatri 18.30 (Apa); Genazzano 19 (Fortini); Marino 18 (Aversa); Colleferro 17 Riunione Cellula Snia e sezioni di: Carpena, Carpineto, Labico, Colleferro, Favignano, Valmontone, Segni, Montelanico (Magni-Bartolelli); Ciampino 18.30 C.D. (Magni); Valmontone 20.30 attivo (Attiani).

FROSINONE — in sede 17.30 C. federale più Cfc più delegati su: «Congresso regionale» (Mammone-Fredda).

LATINA — In federazione 16 attivo Usl Lt2 (Bartolomeo); in Fed. 17.30 attivo su Legge minirforma Usl (Tripodi-Bartolomeo)

TIVOLI — Campagnano 20.30 C.D. (Romani); Guidonia 18 attivo iscritti (Schina); Mazzano 18.30 attivo iscritti (Zaccardini); in federazione 18 direttivo Fgci allargato ai Circoli sul: «Referendum contro le centrali nucleari (Cipriani-Mastrobuoni), Trorlupara 20 C.D. (Gasbarri).

La Regione si «ricorda» dell'impianto fuorilegge di Ceccano

Adesso arrivano i soldi ma il depuratore è chiuso

Trentasette miliardi per la struttura del consorzio industriale Asi - Senza una proroga alla legge Merli rischiano di fermarsi decine di fabbriche - Si sono persi tre anni di tempo

Proprio mentre sta per essere di nuovo chiuso, la Regione si è decisa finalmente ad intervenire per ristrutturare il depuratore «inquinante» del consorzio Asi di Ceccano e più in generale per risanare l'intera Valle del Sacco. Il consiglio regionale ha approvato una delibera con la quale viene affidato alla società Termomeccanica uno studio (costo 123 miliardi) per realizzare un sistema di depurazione lungo il corso del fiume Sacco. Inoltre, con uno «stralcio» di 37 miliardi dovrebbero prendere il via i lavori per rimettere in sesto il depuratore di Ceccano, l'unico finora esistente nella zona, che per il suo mancato funzionamento ha portato in tribunale diversi amministratori del consorzio industriale.

La Regione ha «riscoperto» dopo tre anni la relazione della Termomeccanica di La Spezia alla quale aveva affidato uno studio preliminare, solo dopo gli effetti negativi (fabbriche chiuse, operai in cassa integrazione) provocati l'anno scorso dalla chiusura del depuratore. E il tardivo intervento non modifica il quadro della situazione che resta drammatico non solo dal punto di vista ambientale della zona. Si sperava in una proroga della legge Merli per continuare a tenere aperto il «cosiddetto» depuratore, ma il Parlamento ha bocciato il provvedimento. I responsabili del depuratore sono quindi costretti a chiudere l'impianto anche perché un mese fa il pretore di Ceccano ha condannato il presidente del consorzio Asi a due mesi di arresto e cinque milioni di ammenda. E con il depuratore si chiuderanno anche i cancelli delle molte fabbriche della zona che usano l'impianto per smaltire i loro rifiuti. In gioco ci sono 4.000 posti di lavoro con in testa il colosso multinazionale della Klopman. L'industria tessile dà lavoro a più di 2000 operai.

La Regione si è finalmente mossa, ma la situazione rimane di stallo. «A questo punto per evitare il tracollo economico e produttivo della zona — dice Danilo Collepardi, consigliere regionale del Pci — occorre una proroga alla Merli. Ad una proroga generalizzata, senza vincoli e obiettivi precisi, ci siamo sempre opposti. Ora con la nostra iniziativa in consiglio regionale siamo riusciti a smuovere il pentapartito dalla sua inerzia. C'è un progetto e la proroga in questo caso può essere concessa in modo vincolante per far sì che alla delibera segua l'immediata apertura dei cantieri». E la necessità di «correre» è nelle cose e nelle pagine della relazione preparata dalla Termomeccanica e consegnata alla Regione nell'83. I tecnici della società ligure avevano radiografato la situazione ambientale della zona. E le «lastre» parlano chiaro. Per una popolazione di 400mila abitanti ci sono «sulla carta» 61 impianti di depurazione. Di questi solo il 55% risulta funzionante, anche se con risultati insoddisfacenti. Potenzialmente — dicevano i tecnici — la capacità di depurazione è del 25% e in realtà copre solo il 15% dei bisogni della popolazione.

Ronaldo Pergolini

Caos - sanità: il prefetto chiederà aiuto al governo

In un incontro con il Pci ha concordato con la gravità della situazione ospedaliera

Una delegazione del Pci composta dai parlamentari comunisti Leda Colombini e Santino Picchetti, dai capigruppo alla regione Lazio Mario Quattrucci e al Comune Franca Prisco, ha incontrato il prefetto di Roma, Rolando Ricci, al quale è stata «esposta — dice una nota — la drammatica situazione della sanità a Roma e le gravi inadempienze della giunta regionale e del Comune di Roma». I rappresentanti comunisti hanno sottolineato — continua la nota — i problemi più emergenti: «La non approvazione della legge regionale per il rinnovo dei comitati di gestione delle Usl; il probabile ricorso ad ulteriori gravosi ticket; la mancata apertura degli ospedali di Ostia e del Nuovo Sant'Eugenio; la cronica carenza di personale nelle strutture sanitarie; e in ultimo la circolare sui bilanci dell'assessore alla sanità, Rodolfo Gigli, che mette tutte le Usl nelle condizioni di predisporre bilanci falsi o di chiudere servizi essenziali alla città». Un invito pressante è stato rivolto — precisa la nota — al prefetto «affinché richiami gli organi di governo sia nazionale che regionale nonché comunale di fronte alla situazione gravissima che si sta determinando negli ospedali romani in merito alla vertenza del pagamento degli arretrati e degli straordinari». La delegazione del Pci ha invitato il prefetto «a farsi parte attiva per costringere intorno ad un tavolo i rappresentanti del governo, della Regione e del Comune nella persona del sindaco massima autorità sanitaria della città per trovare nelle prossime ore una soluzione positiva a questa assurda vicenda rispettando l'accordo con i sindacati e provvedendo al reperimento dei fondi necessari». Il prefetto ha «concordato — conclude la nota — sulla gravità della situazione e si è riservato di rappresentarla con estrema urgenza agli organi di governo».

Presentato dall'Unione commercianti

Negozi: sondaggio dice di no ai nuovi orari

Apertura domenicale, orari prolungati, «shopping day»: ancora una volta un no su tutta la linea da parte dell'Unione commercianti. Ma questa volta gli stati generali dell'associazione di categoria si sono presentati ieri mattina alla conferenza stampa armati di un sondaggio, per altro assai «mini» (952 questionari compilati) sulle esigenze dei consumatori. La stragrande maggioranza degli intervistati si è dichiarata soddisfatta dello «status quo» attuale e contraria a innovazioni di ogni genere. Il 91% dei clienti-campione non è favorevole all'apertura domenicale dei negozi, l'83% è invece contento degli orari in vigore, l'88% ritiene inutile l'abolizione dell'intervallo del pranzo durante i mesi estivi. Le 952 persone che hanno risposto al sondaggio son ben più arrabbiate con uffici pubblici, musei, trasporti, banche: sono orari di questi ultimi esercizi a rendere difficile la vita dei romani, quelli delle Circoscrizioni sono ritenuti addirittura capestro. «È questo un punto che teniamo a sottolineare — ha detto il presidente Paolo Trani — troppo spesso è il Comune a farci la lezione su quali dovrebbero essere i punti di forza di una grande metropoli moderna e poi sono proprio i loro uffici a far soffrire di più i cittadini».

Il questionario è stato distribuito a 18 Associazioni di Strada, delle quali 7 nel centro storico e 11 nelle zone ad alta commercializzazione (via Libia, via Appia etc). I moduli sono stati divisi quindi fra negozi di abbigliamento e merci varie. A rispondere sono stati i primi 10 clienti entrati per acquisti in un giorno prefissato. Dal sondaggio elaborato dall'Unione Commercianti emerge che un prolungamento degli orari aumentarebbe il giro d'affari soltanto per l'11% dei consumatori, il 13% sfrutterebbe l'apertura più lunga per guardare di più le vetrine, per il 74% della clientela il provvedimento non modificherebbe affatto la quantità degli acquisti. Quasi tutti gli intervistati (94%) è sì-curamente contrario a pagare di più i prodotti in cambio di un orario più ampio. Una domanda (casualmente?) posta prima di quelle prospettano apertura domenicale o continuata. «Non avremmo potuto nascondere al consumatore — spiega il presidente Trani — che orari prolungati significano personale in più o straordinari a tutto spiano. L'attuale contratto di lavoro per le commesse prevede aumenti del 30% per gli straordinari domenicali. Fra le richieste contenute nel prossimo contratto si parla del 150%. Insomma stare aperti di più non potrebbe che significare aziende più costose e quindi merci più care. Questo non esclude che siamo disponibili ad ipotizzare di restareaperti 24 ore su 24, soprattutto per andare incontro agli stranieri che visitano Roma. Si può pensare a cooperative di commercianti che utilizzano, per creare questi grossi empori, locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale. È soltanto un'idea, si può discuterla senza pregiudiziali. Quello che non accettiamo sono i diktat: siamo senz'altro contrari, per esempio, a un'ordinanza comunale, sul tipo di quella emanata prima di Natale, che obblighi l'apertura alle ore 10. Secondo noi deve essere una scelta facoltativa di ciascun esercente».

Antonella Caiafa

Resterà a Gaeta la base della Sesta flotta Usa

Non ha trovato alcun riscontro a Gaeta la notizia, diffusa da alcuni organi di stampa, sul trasferimento a Gioia Tauro della base della nave ammiraglia della Sesta flotta americana, gli ambienti del comando della marina Usa della città hanno invece confermato che il programma della dislocazione delle unità della stessa flotta prevede la permanenza a Gaeta della base navale.

Identificato cadavere affiorato nel Tevere

È stato identificato il cadavere del giovane affiorato nel Tevere l'altro ieri pomeriggio. È di Achille Rinaldi, 26 anni, nato a Padova ma residente con la famiglia a Roma. Lo hanno riconosciuto i genitori stamani, nell'istituto di medicina legale, il giovane, che soffriva di disturbi psichici, era scomparso da casa mercoledì scorso.

Prestiti ad usura: carabinieri arrestano pregiudicato

I carabinieri del reparto operativo hanno arrestato un pregiudicato calabrese, Giuseppe Barbaro di 42 anni, originario di Palmi, che deve rispondere di usura e tentata estorsione. Secondo le indagini dei carabinieri infatti, l'uomo, che ha precedenti per reati contro il patrimonio e traffico di stupefacenti, ha tentato di estorcere dieci milioni di lire ad un commerciante di mobili romano al quale ne aveva «prestati» cinque.

didoveinquando

Per gli Under '35 «Strano esperimento» con molti dissensi

● **STRANO ESPERIMENTO** di M. Letizia Compatangelo Mandragora. Regia di Riccardo Reim. Interpreti: Diana Dei, Rosa di Brigida, Luisa Maneri, Francesco Tommasini, Anita Zagaria. TEATRO DUE.

Già dal pomeriggio del giorno in cui era prevista la *prima*, una nube andava addensandosi sull'ultima delle tre rappresentazioni della Rassegna Under '35, organizzata dalla Cooperativa la Bilancia per la promozione di nuovi autori italiani, selezionati e premiati da una giuria costituita allo scopo. Era infatti giunto nelle redazioni dei quotidiani un «comunicato stampa urgente» in cui l'autrice, Maria Letizia Compatangelo, informava di non considerare legittima l'operazione registica, le manipolazioni e i tagli di cui il testo era stato fatto oggetto. Nel dissociarsi dalla rappresentazione, si riservava tutte le azioni che si fossero rese necessarie per tutelare i propri interessi. Ecco quindi l'informazione alla stampa, ecco la sua presenza provocatoria la sera a «volantinare» il proprio dissenso. Davanti al teatro c'è maretta, favorevoli e contrari, amici e sostenitori, poi lo spettacolo inizia. Purtroppo. Avremmo fatto meglio a guardare *Drive In*, dove le scemenze sono dichiaratamente tali, senza presunzioni artistiche e, per chi ama il divertimento, a doppio senso, c'è anche più «roba» in mostra.

Così ci sono sembrate un po' esagerate le risate e la approvazioni del pubblico (che in genere, alle *prime*, è sempre, come dire, un po' di parte. In ogni caso, sia per scrupolo sia perché interessati al problema autori rappresentazione, abbiamo letto il testo nella sua stesura originale, non tanto per verificarne la sua validità (buono o cattivo, visto che qualcuno l'aveva premiato, andava pur rappresentato), quanto per valutare gli eventuali «danni» prodotti dalla messinscena. Si dà il caso che nessuno conoscesse il lavoro della Compatangelo ed era pertanto difficile immaginare — di già — una «rilettura» di un testo non ancora «classico». (Lo «Strano Esperimento» del titolo si riferisce all'incontro di tre giovani donne che, per gioco e per approfondire la reciproca conoscenza, arrivano al massimo grado di intimità).

Ma al di là di tagli e ritagli, quello che era comunque presente nell'impostazione della regia era un atteggiamento irrisorio verso il testo, una velata presa in giro che risaltava per le incongruenze, le leziosità, i pretesti forzati di una regia da «cofanetto Sperlari». A questo punto un paio di domande semplici che si porranno, forse, solo gli «addetti ai lavori», ma che devono essere offerte anche allo spettatore: a chi giova spacciare per opera di un nuovo autore ciò che di fatto non gli appartiene più? E perché si è lasciato stravolgere così un testo che il pubblico in fondo aveva il diritto di vedere e sentire per intero?

Antonella Marrone

Una scena di «Strano esperimento»

● **ITALIA-URSS** — Domani alle 17,30 (Piazza Campitelli, 2 - 4° piano) proiezione di «Venti giorni senza guerra» di Aleksej German (1976). Edizione originale con sottotitoli in italiano.

● **CROCIERA TRA I LOTI** — Sono ancora disponibili posti per il viaggio organizzato dall'Associazione Italia-Cina (Via del Seminario, 87 - Tel. 6797090-6790408). Inizia il 23 giugno e dura 19 giorni con questo itinerario: Pechino, Xi'an, Nanchino, Wuxi, Suzhou, Hangzhou, Canton.

● **GLORIA K. SETTER** — Ovvero «aspetti del salir fantastico»: una mostra aperta fino al 27 maggio (11-13 e 17-20 esclusi festivi e lunedì mattina) alla Galleria d'arte «Il Canovaccio» (Via delle Colonnette, 27).

Pianista romantico Ivo Pogorelic ama le strutture di Bach

Ivo Pogorelic, pianista dal tocco morbido e sensuale, attesissimo da un gran pubblico all'Auditorium della conciliazione, ha dato una diversa immagine di sé. Il suo incedere è lento e stanco, come sempre (dovunque sembra disposto ad andare, meno che a fermarsi dinanzi alla tastiera di un pianoforte), ma ora non «lavora» più il suono, come accarezzandolo. E ha scelto per un suono diverso, una pagina che gli sarebbe stata addosso splendidamente, nella sua prima maniera: le «Variazioni sinfoniche» di Franck, che hanno sulle spalle cento anni di vita.

Proprio con Franck, Pogorelic — e c'erano le ragioni per un suono languido ed estenuato — ha dato il succo della sua attuale ricerca protesa alla costruzione del suono, ben soppesata nei suoi nessi architettonici. Il suo vivere la musica diventa più deciso e profondo. Lo scavo nell'emozione comporta la ricerca delle strutture, e questo ha dato alle «Variazioni» di Franck una più salda realizzazione.

Nella nuova visione delle cose è sembrata incerta la soluzione per il «diabolico» terzo «Concerto per pianoforte e orchestra» di Prokofiev, meno riconducibile — e forse da evitare in questa fase di nuova ansia musicale — in una dimensione «classica». Tant'è, qualcosa ha un po' frenato il pianista, spericolato e formidabile nel suo virtuosismo elargito, diremmo, suo malgrado.

La misura delle nuove ambizioni di Pogorelic si è avuta alla fine, con due *bis*.

Una sorpresa, l'inedito respiro e l'inedito spazio musicale conquistato dal pianista alla pur «ovvia» «Marcia turca» di Mozart, come alla pur «scontata» geometria d'una innocente pagina di Bach. E appunto Bach è, al momento, il mondo di suoni, dal quale Pogorelic è attratto.

Entusiastico il successo nel quale — ci riferiamo al concerto di sabato — potrebbe passare inosservata la scarsa partecipazione dell'orchestra apparsa un po' approssimativa nella «Sinfonia classica» di Prokofiev, ad apertura di programma, e nell'accompagnare, dopo, il pianista. Qualcosa di più e di meglio si poteva fare, magari a dispetto del direttore: James Blair, scozzese, pago d'una sua convenzionale gestualità.

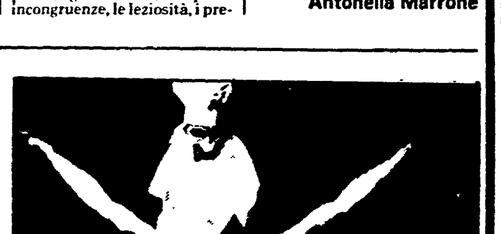
e. v.

«Impronte dei piedi» tendenze del giovane teatro-danza tedesco

Fermento e nuovo interesse per la danza moderna a Roma: mentre è attesa per giugno a Villa Medici la «nouvelle dance» francese, si sta svolgendo al *Metateatro* e *In Trastevere*, «Impronte dei piedi '86», rassegna dedicata al giovane teatro-danza tedesco. I quattro gruppi proposti offrono uno spaccato significativo di quello che è ora in Germania il fenomeno del «tanz-theatre». Una dinamica che appare in continua espansione, con profonde radici culturali ed anche sociali: sono state avviate, con il coordinamento e l'aiuto delle municipalità, specialmente nelle piccole comunità, centri di danza autogestiti, che svolgono un'utile, capillare attività didattica di base, ottenendo così i mezzi e l'ambiente favorevole per delle valide produzioni artistiche (analogamente a quanto accaduto in Francia negli ultimi 5-6 anni; ed ora la nuova danza francese ha raggiunto livelli di eccellenza). Il terzo appuntamento della rassegna ha proposto «Zwei Weiber» (Due donnacce), perifrasi ironica e graffiante sulla condizione della donna. Tema non nuovo, ma giocato con intelligenza tra le due facce del femminile: la dolcezza e l'emotività della donna-danzatrice, la sensualità e l'esuberanza della donna-attrice (rispettivamente Heidrun Vielhauer e Rotraut de Neve). Spettacolo calibrato sulle capacità di misura e di intensità delle interpreti, esempio di come il teatro danza possa svilupparsi attraverso la ricerca dello spazio «coreografico», del tempo «drammatico» e dell'azione «mimica».

Conclude la rassegna «Enfants Perdus» (fino a venerdì a *Metateatro*, ore 21). Si ispira al teatro «Butô», che in giapponese significa «danza delle tenebre».

Massimo E. Piazza



Heidrun Vielhauer e Rotraut de Neve in «Zwei Weiber» (Due donnacce)

La cooperazione: fiducia in se stessi e nella forza collettiva.

ICRACE Più di 1000 alloggi costruiti già consegnati

L'ICRACE è la Cooperativa di abitazione che realizza i suoi programmi costruttivi utilizzando gli strumenti di edilizia agevolata e convenzionata per dare una risposta al problema della casa
Tale risposta l'ICRACE l'ha data con più di 1000 alloggi già consegnati e continua a darla con quelli in via di realizzazione e con i prossimi programmi. Questi ultimi riguardo i seguenti piani di zona
- Colleanne e appartamenti simplex e duplex
- Castel Giubileo appartamenti
- Lucchina villette a schiera
- Trevignano Romano alloggi a schiera duplex
- Sardegna - Porto San Paolo mini-alloggi in residence al mare

Associatevi! Troverete la soluzione alle vostre esigenze abitative

ICRACE istituto consorziale romano attività cooperativistiche edificatrici soc. coop. a r.l.
lega
Sede sociale e uffici: 00155 Roma - Via Socco e Vonzelli, 46 Tel. 4510913 / 4502733